

PASSAGGIO AL REGIME FORFETARIO

In questo documento si riepilogano le operazioni da porre in essere nelle aziende che dal 2024 aderiranno al regime forfetario.

Per le istruzioni sulla gestione di tale regime (contabilità, dichiarazioni, gestione cespiti) si rimanda alla pillola [“Regimi contribuenti minimi e forfetari”](#); in questo documento sono espone le sole operazioni necessarie per gestire il cambio di regime.

ATTENZIONE: se il soggetto che diventa forfetario è un professionista ed è fornitore di altre aziende, in queste altre aziende si deve **creare una nuova anagrafica fornitore** e compilare la finestra **Dati Percipiente / Regime agevolato[ShF5]** come da immagine:



Dati percipiente/Regime agevolato - 601.00040 SOGGETTO FORFETTARIO

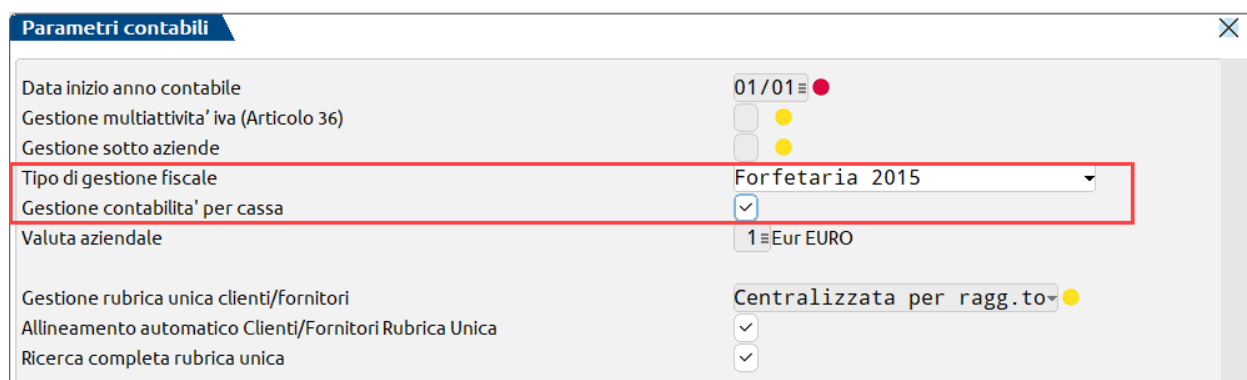
Codice tributo
Tipo ritenuta
Regime agevolato Forfettari 2015 Fino a data
Agente
% Fondo professionista
Tipo prestazione 1 = Prestazioni di lavoro autonomo rientranti

Dati di nascita
Data 15/01/1970
Comune Provincia RIMINI RN
Comune domicilio
Codice catastale H294#RIMINI RN

Tabella Ok Annulla

PARAMETRI CONTABILI E IVA

Accedere all’anagrafica azienda in data 2024, premere il pulsante “Dati aziendali” e nei Parametri contabili impostare il “Tipo di gestione fiscale” sull’opzione “Forfetario 2015”; se l’azienda è un’impresa abilitare anche il parametro “Gestione contabilità per cassa”:



Parametri contabili

Data inizio anno contabile 01/01

Gestione multiattività iva (Articolo 36)

Gestione sotto aziende

Tipo di gestione fiscale Forfettaria 2015

Gestione contabilità per cassa

Valuta aziendale 1 = Eur EURO

Gestione rubrica unica clienti/fornitori Centralizzata per ragg.to

Allineamento automatico Clienti/Fornitori Rubrica Unica

Ricerca completa rubrica unica

Questi parametri sono ANNUALI, la modifica si applica solo sul 2024, mentre il 2023 continuerà ad essere gestito (ed elaborato in dichiarazione dei redditi) con il regime precedente (ordinario o semplificato).

Si consiglia di abilitare, sempre nei parametri contabili, anche il parametro “Esonerato dichiarazione iva”.

Nei parametri attività iva, a pagina 2 impostare l’esonero dalla Comunicazione liquidazione periodica:

Attività iva - anno solare 2024

Attività: 1

Emissione fatture elettroniche OSS: Non gestite

Es.per liquidazione iva/dichiarazione: [Menu]

Gestione split payment:

Esonerato Comunicazione Liquid.Iva:

FATTURA ELETTRONICA

Se con il programma sono emesse fatture elettroniche, occorre:

- modificare il regime fiscale che compare sul file xml
- modificare l’assoggettamento iva degli articoli
- nei professionisti, modificare l’assoggettamento iva della cassa di previdenza e disabilitare il calcolo della ritenuta

Il Regime fiscale, si modifica in Anagrafica Azienda. Accedere in data 2024, premere il pulsante “Dati aziendali” e selezionare i Parametri attività iva.

Attività iva - anno solare 2024

Attività: 1

Codice Attività IVA: 472600=Commercio al dettaglio di generi di monopolio

Descrizione: Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabacchi)

Impresa o Professionista: Impresa

Regime IVA: Normale

Liquidazione Mensile/Trimestrale: Mensile

Gestione 4° trimestre:

% detraibilità iva (ProRata):

Gestione iva vend.esigib.differita:

Gestione iva per cassa:

Gestione ventilazione:

Gestione beni usati: No

Gestione art.74 ter.(Agenzie Viaggi):

Volume d'affari anno precedente: [Campo vuoto]

Regime fiscale per Fattura PA XML: RF19=Regime forfettario (art.1, c.

Regime fiscale per Fattura B2B XML: RF19=Regime forfettario (art.1, c.

● Parametro non modificabile ● Parametro modificabile in operazioni di servizio

Elenco 74 Ter-Post. IVA Vend. Termina IVA per Cassa Ok Annulla

L’assoggettamento iva deve essere modificato nei singoli articoli/prestazioni.

Se le fatture sono emesse da Magazzino o Fattura self (anche Fattura SelfPro), si procede da “Magazzino – Anagrafica articoli” inserendo il codice P02 nel campo dell’aliquota iva:

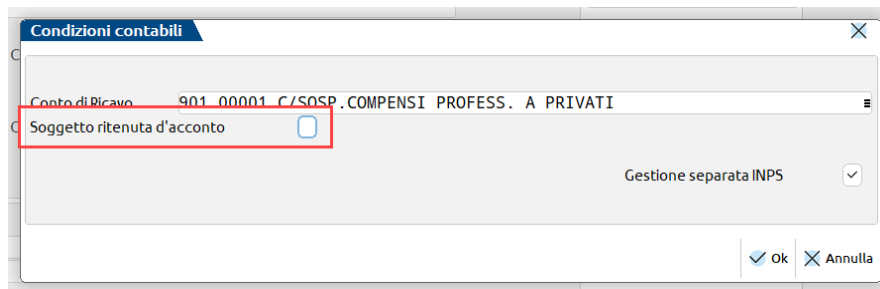
Se gli articoli da variare sono tanti, si può procedere con la modifica massiva da “Servizi – Variazioni – Magazzino – Varia anagrafiche articoli/listini”. Cercare l’Aliquota Iva e premere invio poi compilare la finestra che si apre in questo modo:

Se invece si utilizza la Parcellazione, la modifica va fatta da “Contabilità – Parcellazione studio – Prestazioni clienti” e anche in questo caso si può effettuare la variazione massiva, sempre da “Servizi – Variazioni – Magazzino – Varia anagrafiche articoli/listini”.

Se l’azienda è **professionista**, l’assoggettamento iva dovrà essere modificato anche nel calcolo della previdenza. In Anagrafica azienda, premere il pulsante “Dati aziendali”, selezionare i “Parametri professionista/studio” ed effettuare la modifica nella cassa gestita:

Aderendo al regime forfetario, il professionista **non dovrà più applicare la ritenuta**; sugli articoli/prestazioni si deve disabilitare l’assoggettamento a ritenuta:

- da “Parcella – Anagrafica prestazioni”, accedere alla prestazione e premere il pulsante “Condizioni contabili”:



- da “Contabilità – Parcellazione studio – Prestazioni clienti” modificare l’anagrafica prestazione

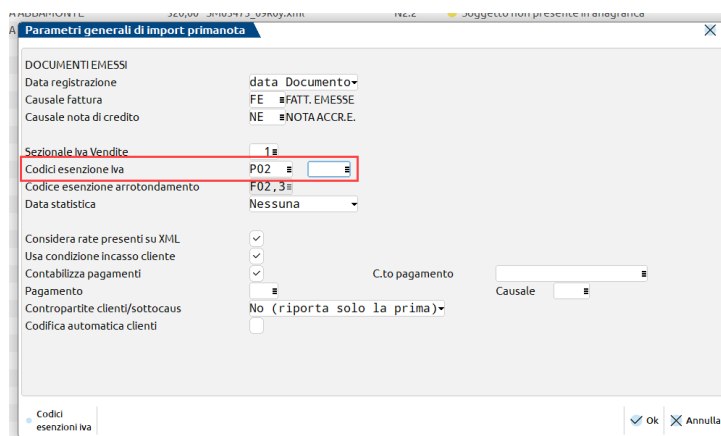
IMPORTANTE! Tutte queste modifiche **NON** sono annuali, pertanto prima di procedere occorre aver concluso la fatturazione del 2023, con iva ed eventuale ritenuta.

Nel caso si siano emesse Notule con iva e ritenuta non incassate entro il 31/12/2023; si consiglia, nei primi giorni dell’anno, di modificarle e rimandarle al cliente corrette senza applicazione di iva e ritenuta, onde evitare di incassare importi errati.

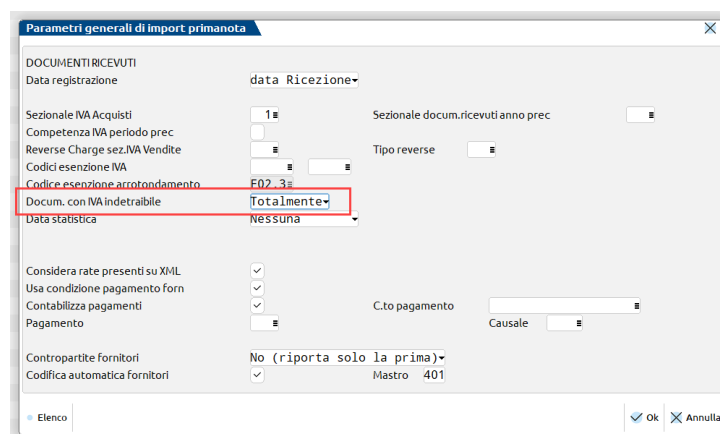
IMPORTAZIONE FATTURE

Se la fattura elettronica non è emessa con il programma, ma importata, le fatture emesse (che avranno natura N2.2), dovranno essere contabilizzate con il codice P02.

Nei “Parametri generali di import”, indicare il codice sulla riga “Codici esenzione Iva”.



Le fatture d’acquisto dovranno essere importate con iva indetraibile, nei “Parametri generali di import”, impostare il parametro “Docum. con IVA indetraibile” sull’opzione Totalmente:



DICHIARAZIONE IVA 2024

Passando ad un regime che ha totale esonero dagli adempimenti iva, compresa la dichiarazione annuale, e che non può detrarre l'imposta sugli acquisti; occorre verificare se si rende necessario calcolare Rettifiche alla detrazione, ossia se occorre riversare dell'iva in precedenza detratta. Utili indicazioni sono presenti in questo articolo tratto da Fiscomania: <https://fiscomania.com/rettifica-detrazione-iva-forfettario/>

Le rettifiche devono essere imputate nel modello iva 2024 (anno d'imposta 2023).

Operativamente, si dovrà accedere al quadro VF della Dichiarazione, premere il pulsante "Prospetto D – Rettifica della detrazione" e poi il pulsante "Art.19bis2 c.3 Mutamento regime". Si apre il seguente prospetto nel quale si deve impostare il "Tipo mutamento regime" sull'opzione A:

SCELTA REGIME

Tipo mutamento Regime: **A** DA NORMALE A SPECIALE (RIPORTO CON SEGNO -)

MAGAZZINO AL 31/12/2021 (31/12/2020 in caso di tipo mutamento regime C)

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNIT.	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETTIF.	% DI DETR.	RETTIFICA IVA
1	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (31/12/2020 in caso di tipo mutamento regime C)

DESCRIZIONE	INIZIO PERIODO	FINE PERIODO	GG	GG TOT.	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETTIF.	% DI DETR.	RETTIFICA IVA
1	GGMMAAAA	GGMMAAAA	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENI AMMORTIZZABILI AL 31/12/2021 (31/12/2020 in caso di tipo mutamento regime C)

DESCRIZIONE	ANNO UTILIZZO	QUINTI RESIDUI	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETTIF.	% DI DETR.	RETTIFICA IVA
1	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BENI IMMOBILI STRUMENTALI AL 31/12/2021 (31/12/2020 in caso di tipo mutamento regime C)

DESCRIZIONE	ANNO UTILIZZO	DECIMI RESIDUI	IMPONIBILE	ALIQ.IVA	IVA DA RETTIF.	% DI DETR.	RETTIFICA IVA
1	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALI

TOTALE RETTIFICA IVA DA RIPORTARE NEL MODELLO IVA: 0

Compilare le righe: nei campi "% di detraz" si dovrà indicare quanto era stato detratto in fase di acquisto (100 se la detrazione era piena; se era limitata: 50, 40, ecc.. a seconda del caso).

Con il pulsante Calcola, il programma determina le rettifiche ed il totale é riportato nel rigo VF70, con segno meno, essendo iva da riversare.

GESTIONE CESPITI

Per i cespiti acquistati prima dell'ingresso nel regime e per i quali il periodo d'ammortamento non è ancora concluso, il processo di ammortamento deve essere "congelato".

Solo DOPO aver effettuato la stampa definitiva del registro cespiti 2023, occorre azzerare le aliquote di ammortamento nel campo "Aliquota anni successivi":

Sezione Fiscale	Ordinario	Anticipato	Indeducibile
Riparti Costo	1.000,00		
" Fondi	300,00	0,00	0,00
" Residuo	700,00		
Periodo Costo	0,00		
" Fondi	0,00	0,00	0,00
" Ammortamento	0,00	0,00	0,00
Totali Costo	1.000,00		
" Fondi	300,00	0,00	0,00
" Residuo	700,00		

La modifica può essere effettuata massivamente dalla funzione "Servizi – Variazioni – Cespiti/immobilizzazioni – Varia aliquote ammortamento cespiti": compilare la videata come nell'immagine e confermare con OK

Selezione

Da codice conto: [] A cod. conto: []
 Da codice cespiti: [] A cod. cespiti: []
 Da anno: [] Ad anno: []
 Categoria statistica: []

Azione

Tipo variazione standard: Nessuna
 Variazione aliquota standard: []
 Tipo variazione l'anno: A valore
 Variazione aliquota l'anno: []
 Tipo variazione anni successivi: **Uguale a**
 Variazione aliquota anni successivi: []
 Controllo fiscale:
 Elaborazione di prova:

Stampa

Stampa cespiti variati:

Elabora Chiudi

Se sui cespiti in corso di ammortamento si beneficia del super/iper ammortamento, anche questo vantaggio viene "congelato" e le maggiori quote potranno essere dedotte quando si uscirà dal regime e riprenderà il processo di ammortamento.